

ARRIVO 24 GIU. 2013 DC 27

Resp. RA/162308
Prot. n.
data 25.06.2013



Alla



E, p.c.

Giunta Regionale
Direzione LL.PP.
Servizio Qualità delle Acque – DC27
Ufficio Qualità delle Acque
Via Salaria Antica Est, 27/G
67100 L'AQUILA

ACA S.p.A.
Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81
65125 PESCARA

ATO PESCARESE
Via Vittorio Emanuele III, 10
65128 PESCARA

Comune di Picciano
Via Vittorio Emanuele III, 1
65010 PICCIANO (PE)


Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di depurazione in località Pagliari e Colli nel Comune di Picciano – L.R. n. 31/2010, art. 20.
Parere negativo

Richiedente: A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica S.p., Via Maestri del Lavoro, Pescara

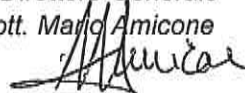
Si trasmette, in allegato, il parere tecnico di competenza relativo alla richiesta in oggetto indicata. Si comunica che l'ARTA ha espresso parere NEGATIVO, considerata la carenza documentale e sostanziale; affinché questa Agenzia possa esprimere un parere compiuto, occorre, pertanto, che si presenti un nuovo progetto completo di tutti gli elaborati e relazioni necessarie, trattandosi a tutti gli effetti di una nuova richiesta.

Cordiali saluti

Pescara 29.05.2013



Il Direttore Generale
Dott. Mario Amicone



Certificato N° 205977

PARERE TECNICO

Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione di due impianti di depurazione in località Pagliari e Colli nel Comune di Picciano – L.R. n. 31/2010, art. 20. **Parere negativo**

Richiedente: A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica S.p., Via Maestri del Lavoro, Pescara

In data 18.04.2013 prot. 4748, presso la Sede Centrale ARTA di Pescara, è pervenuto il progetto inerente l'adeguamento dell'impianto di depurazione in località Colli e la realizzazione ex novo di quello in località Pagliari, entrambi della potenzialità di progetto di 100 a.e..

Il progetto presentato dalla richiedente ACA SpA, non contiene tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione da parte di questo ufficio. Si chiede, pertanto, di presentare un nuovo progetto dell'intervento proposto, coerente con le indicazioni della DGR n. 227 del 24.04.2013.

A titolo indicativo e non esaustivo, tale documentazione dovrà chiarire, oltre a quanto previsto dalla citata DGR, i seguenti aspetti:

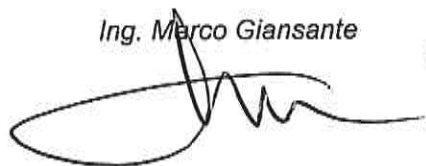
- **Valutazione e calcolo del numero di abitanti equivalenti serviti** e da servire in relazione alle previsioni del P.R.G (insediamenti artigianali, industriali, commerciali, residenziali, popolazione residente, turistica, fluttuante, ecc.): verificare inoltre, se trattasi esclusivamente di scarichi civili e se le reti siano miste o unitarie;
- Come previsto dal Piano Tutela Acque adottato dalla Regione Abruzzo, occorre individuare l'**agglomerato** di riferimento al fine di verificare il corretto dimensionamento dell'impianto di depurazione, ed i limiti normativi di riferimento dello scarico;
- Criteri e quantificazione delle **portate di progetto** (definire la portata massima di prima pioggia da trattare);
- **Carta dei vincoli** relativa alle aree interessate (compatibilità dei progetti con le esigenze ambientali e territoriali): PSDA, PAI, PRP, vincoli territoriali e paesaggistici, in scala adeguata con individuazione delle aree dell'intervento, delle legende e delle relative NTA;
- Stralcio del **Piano Regolatore Generale** con adeguata legenda e compatibilità degli interventi con quanto previsto in esso e nella Delibera del CITAI ;
- **Relazioni geologiche-geotecniche** comprendenti tutti gli elementi idonei alla redazione dei progetti esecutivi (è indicata nella tav. P02, pag. 7, una relazione idrogeologica non allegata ai documenti trasmessi dalla Regione Abruzzo);
- **Planimetrie dettagliate** (in idonea scala) delle aree di ubicazione degli impianti di trattamento dei reflui con indicazione di recinzioni, pavimentazioni, vie di accesso, posizionamento ed ubicazione degli scarichi;
- **Caratterizzazione dei corpi recettori** in relazione alle caratteristiche attese del refluo (non sono stati mai indicati i recapiti finali degli scarichi; nella tav. P01 si fa riferimento al rispetto dei limiti della tab. B della LR 31/10 che prevede scarichi sul suolo di norma vietati dal D.Lgs. 152/06;
- Riportare nelle planimetrie, in scala adeguata, l'**indicazione dei pozzetti di ispezione e controllo** relativamente a tutti i punti di scarico, che andranno posizionati immediatamente a monte degli scarichi nel corpo idrico recettore;
- Caratteristiche e posizionamento dei **pozzetti fiscali e dei campionatori** che dovranno essere alloggiati in appositi casotti;



- Ubicazione e dimensionamento degli eventuali **scaricatori di piena** e ubicazione degli scarichi;
- Posizionare i **misuratori di portata** sulle linee di ingresso all'impianto (a monte dello scaricatore), di scarico delle acque depurate e di scarico delle acque scolmate;
- **Coordinate Gauss-Boaga** dei punti di scarico.
- Le **acque di prima pioggia** provenienti dai piazzali (impermeabilizzati), andranno reimmesse in testa all'impianto;
- Modalità di stoccaggio e smaltimento dei **prodotti finali** (sabbie e fanghi);
- Gli impianti di depurazione non prevedono alcun **sistema di disinfezione** in contrasto con quanto previsto nel PTA della Regione Abruzzo;
- Indicazioni circa le **fasi esecutive** necessarie per garantire l'esercizio degli impianti durante la realizzazione degli adeguamenti. Modalità di gestione degli stessi nelle fasi di fermo impianto o di manutenzione;
- Come richiesto dalla DGR 227/13, occorre produrre il **piano di monitoraggio** con il dettaglio delle frequenze e modalità di analisi previste;
- Produrre una ipotesi di definizione dei **parametri caratterizzanti gli scarichi**, individuati in base alle caratteristiche dei reflui influenti;
- Per quanto riguarda i **sistemi di abbattimento** delle eventuali emissioni odorigene delle linee fanghi, verificare con la competente Amministrazione Provinciale la necessità di munirsi della eventuale autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
- Produrre i **Nulla Osta** degli Enti competenti relativi a tutti i vincoli presenti sul territorio in esame.

Pescara 29.05.2013

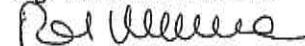
Ing. Marco Giansante



Dott.ssa Paola De Marco



Ing. Roberta Di Menna



Il Direttore dell'Area
Dott.ssa Luciana DI CROCE